

**-200 milioni**

prevista per la costruzione  
dell'infrastruttura  
aerea nell'area pontina

**Il nodo aeroporti.** Sono iniziati  
i lavori per le infrastrutture  
di collegamento dello scalo di Viterbo

## IL CASO

# Montalto di Castro si trasforma nella capitale dei pannelli solari

### MONTALTO DI CASTRO (VT)

Edilizia ed energie rinnovabili. In una partnership italo-americana dalle importanti ricadute occupazionali. A Montalto di Castro (Viterbo) 200 addetti lavorano a quello che punta a diventare il più grande impianto fotovoltaico d'Italia: 80mila pannelli solari con una potenza di 24 Mw, in grado di produrre oltre 40mila MWh di energia all'anno. Il committente è l'americana Sunpower (produttrice di moduli fotovoltaici), che ha investito circa 100 milioni. I lavori sono affidati alla società frusinate Vona costruzioni, general contractor di un progetto da realizzare "chiavi in mano". «Ci occupiamo di tutte le opere civili», dice Michele Vona, amministratore unico della Vona Costruzioni spa - dalle strade, alle recinzioni, alla sistemazione dei pali a sostegno dei pannelli, caratterizzati da una tecnologia che ne permette la rotazione seguendo la traiettoria solare, con un incremento del 30% nella produzione di energia elettrica». I lavori, iniziati a maggio, dovrebbero concludersi a novembre, con entrata in funzione dell'impianto a fine 2009.

Quello di Montalto non è il primo intervento nel settore delle rinnovabili da parte di Vona costruzioni, azienda capostipite del Gruppo Vona (65 addetti in sede e circa 500 nei vari cantieri; 30 milioni di fatturato nel 2008, che dovrebbero salire a quota 38 milioni quest'anno). «Abbiamo un know how consolidato - prosegue l'imprenditore - grazie al ruolo di coordinamento tecnico avuto, per esempio, per alcuni parchi fotovoltaici con pannelli fissi nel



**Amministratore unico.**  
Michele Vona, Vona Costruzioni

Sud Italia». Il business si diversifica per gli ampi spazi di crescita delle energie rinnovabili, ma anche per effetto del ristagno dell'edilizia residenziale e industriale nel frusinate. «Registriamo un calo della domanda di capannoni di medie dimensioni, tra i 3mila e i 5mila metri quadrati - continua Vona -. Per fortuna abbiamo clienti anche nel resto d'Italia». Non a caso le maggiori commesse, a parte Montalto, sono quella di Trevigiano (Treviso) per il nuovo centro logistico della Geox (capannoni da 72mila metri quadrati su tre livelli) e quella di Settimo Torinese, per il nuovo edificio industriale della Prologis. Anche il comparto residenziale segna una battuta d'arresto. «Ma a Frosinone - conclude Vona - partirà a fine anno un piano da 400 alloggi per l'edilizia convenzionata e ci aspettiamo molto dal piano casa della Regione, anche se bisognerà risolvere il problema dell'assegnazione delle aree dove costruire».

An. Ga.

strutture



**e aeroporti**  
di Civitavecchia  
subire sviluppi  
strutturali legati al  
porto merci. La  
nca di Viterbo  
mette invece sul  
hub



,3%

**ure di fallimento**  
di crescita delle  
ure di fallimento aperte  
nel II trimestre 2009.  
80% è concentrato  
a romana